

L'EVENTO. Da venerdì a domenica, in 20 siti di valore storico, una trentina di proposte per riscoprire le Sacre Scritture

Festival Biblico, pellegrinaggio nei luoghi d'arte e spiritualità

Filo conduttore è il tema del viaggio alla scoperta di posti poco noti e ricchi di fascino
Al Seminario una mostra sulle imprese spaziali sotto il soffitto astrale del Marcola

Elena Cardinali

«Dalla Terra alla Luna», titolava un celebre romanzo di Jules Verne, ma potrebbe definire lo spirito della tredicesima edizione del festival Biblico, che si svolgerà da venerdì 19 fino a domenica 21 maggio allestito in venti luoghi significativi, per arte e storia, della città. E la luna fa la sua parte perché ad essa, e ai viaggi nello spazio, sarà dedicata una delle originali mostre della rassegna, quella intitolata «Le costellazioni raccontano», costituita da foto ricordo, cimeli di navicelle spaziali e tute indossate da alcuni cosmonauti, allestita nella Loggia del Marcola al Seminario vescovile a Veronetta, luogo di grande suggestione artistica dove, sul soffitto, si può ammirare il magnifico affresco del pittore del XVIII secolo raffigurante miti e costellazioni fantastiche.

Il tema del viaggio è dominante in questa edizione del Festival Biblico che ha come tema «Felice chi ha la strada nel cuore», e che propone oltre 30 eventi culturali, tradotti nei più diversi linguaggi espressivi. La rassegna dedicata alle Sacre Scritture, idea-

ta 13 anni fa dalla Diocesi di Vicenza e Società San Paolo, torna a Verona per il sesto anno consecutivo, in una veste innovativa, finalizzata a valorizzare i luoghi urbani meno conosciuti, anche dagli stessi veronesi, o raramente frequentati, se non addirittura di difficile accesso.

«Il Festival Biblico assume quest'anno una dimensione regionale», aggiunge il presidente don Ampelio Crema. «Sei le Diocesi aderenti, 23 città coinvolte, delle province venete con sconfinamenti in Trentino e in Friuli. Un festival diffuso e itinerante. Il programma veronese ha interpretato creativamente il tema di quest'anno, che consente ai partecipanti di scoprire le località che ospitano i vari appuntamenti, favorendo la promozione turistica del nostro Veneto».

«Verona è un buffet a cielo aperto di opere d'arte», ha detto don Martino Signoreto, vicario diocesano per la cultura e responsabile del Festival Biblico a Verona, alla presentazione dell'evento al Seminario, indicando le aree della manifestazione, dal colle di San Pietro a Veronetta fino a Santo Stefano e San Giorgio, con itinerari che ri-

calcano in parte quelli della Verona Minor Hierusalem.

L'inaugurazione ufficiale sarà venerdì sera, all'Opera Don Calabria, mentre sabato e domenica, dalle 10 alle 18, si svolgerà la rassegna patrocinata dal Comune e sostenuta da Banco Bpm, Fondazione Cattolica Assicurazioni, il contributo di Agsm, Amia, Fondazione Giorgio Zanotto e una cinquantina di privati e imprenditori del territorio. Si potrà intraprendere un viaggio tra spiritualità, storia, arte e riflessioni, un grande pellegrinaggio cittadino, dove a parlare saranno i luoghi. In ogni chiesa, scuola, giardino, passaggio di questa mappa biblica, il visitatore troverà un punto di ristoro, meditazione, accoglienza o una proposta di confronto, una mostra e mini-itinerari. «L'idea del viaggio viene così declinata in una parte poco conosciuta e molto bella della città, che ci offre tante proposte di cammino verso la strada che porta alla realizzazione di sé», ha precisato Adriano Tomba, di Fondazione Cattolica, ricordando lo spirito del Festival Biblico. ●



La mappa

Itinerario tra Veronetta e San Giorgio

Il Festival Biblico si snoderà tra 20 tappe, oltre 30 esperienze di incontro, laboratori biblici, focus tematici e itinerari artistico-musicali sabato e domenica, dalle 10 alle 18. La mappa dei luoghi dove si può incontrare la Bibbia, con gli orari di visita, è scaricabile dal sito www.festivalbiblico.it, compreso l'elenco dei ristoranti e delle pizzerie che fino a lunedì 22 maggio propongono i loro singolari piatti biblici, altra esperienza sensoriale per avvicinarsi al mondo delle Scritture, o chiamando lo 045.8083753. Una serie di visite e di iniziative si potranno effettuare solo su prenotazione.

Ecco i luoghi del pellegrinaggio urbano. Ponte Pietra, il campanile di San Giorgio in Braida, la Rondella delle Boccare, la chiesa della Madonna del Terraglio, il cortile di Santo Stefano, il Teatro Centro Mazziano, i Missionari Comboniani, l'Ostello di villa Francescatti, l'Istituto Sorelle della Sacra Famiglia, San Giovanni in Valle, il Parco Giochi Corte del Duca, l'Opera Don Calabria, Santa Maria di Nazareth, la Casa madre delle suore Orsoline, il Seminario Vescovile, la chiesa di Santa Maria del Paradiso, la chiesa di Santa Maria in Organo, la Dogana d'Acqua ai Filippini, le chiese della Verona Minor Hierusalem e il cortile del Giardino Giusti.

Curiosità

Musica, arte, farfalle e fiori della Bibbia

Molte le iniziative particolari per il Festival Biblico. Ad esempio sabato e domenica alle 15 i Comboniani allestiranno quattro aree di incontro libero per parlare di migrazioni; dalle Orsoline, con «Ti accolgo a scuola mia! Una lingua passepartout» gli studenti della scuola d'italiano per richiedenti protezione internazionale, ospiti del Samaritano, racconteranno ai visitatori la propria esperienza. Altro focus sull'accoglienza sarà quello sui corridoi umanitari della Comunità di Sant'Egidio. Dal Giardino dell'Eden al Giardino di Pasqua, sarà il tema dell'originale allestimento nel chiostro di San Giovanni in Valle, sabato e domenica, un percorso botanico fra 30 varietà di piante bibliche, con spiegazioni degli esperti del Parco natura Viva. Previsto anche un volo di farfalle la domenica dopo la messa. Dedicato ai più piccoli il duplice evento con Ri-creando al parco giochi di Corte del Duca con il «viaggio delle cose», organizzato da Amia, e quindi il dibattito sui nuovi stili di vita e quello sul turismo sostenibile, tema mondiale dell'anno decretato dalle Nazioni Unite. A chiudere, domenica, alle 18.30, a Giardino Giusti, sarà la potenza del mantra, intonata da musicisti del Conservatorio di Verona e dell'Università di Musica e Teatro di Göteborg, a cura di Verona Risuona.



La presentazione del Festival Biblico nella Loggia del Seminario FOTO MARCHIORI